

# POR CAMPANIA FSE 2014/2020

*Relazione Annuale di  
Attuazione 2020*

*Sintesi Pubblica*

*(articolo 50, paragrafo 9, del  
regolamento (UE) n. 1303/2013)*

Principali informazioni sull'esecuzione del Programma .....	2
Attuazione degli Assi del Programma .....	3
Asse 1 "Occupazione" .....	3
Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" .....	4
Asse 3 "Istruzione e formazione" .....	5
Asse 4 "Capacità istituzionale ed amministrativa" .....	6
Asse 5 "Assistenza tecnica" .....	7
Buona pratica .....	8

## PRINCIPALI INFORMAZIONI SULL'ESECUZIONE DEL PROGRAMMA

Nel 2020 l'emergenza sanitaria da Covid-19 e le conseguenti misure di contenimento del virus hanno causato una crisi economica profonda che ha investito tutti i settori del tessuto socio-produttivo campano. Per agevolare le misure di sostegno necessarie al contenimento degli effetti della pandemia, la Commissione ha delineato nuove regole, nell'ambito delle quali, la Regione Campania ha attuato un Piano straordinario *per l'emergenza socio economico regionale*, utilizzando tutte le risorse finanziarie disponibili, in linea con le previsioni del Regolamento (UE) 2020/460 e del Regolamento (UE) 2020/558. In particolare, il POR FSE 2014-2020, con la procedura di riprogrammazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione n. C(2020)6801 del 29.09.2020, ha consentito l'attivazione di strumenti eccezionali con una mobilitazione di risorse pari a **€ 159.798.945,91** a supporto **(i)** dell'occupazione e al contenimento della fuoriuscita dal mercato del lavoro, nonché al **(ii)** sostegno delle fasce più deboli della popolazione.

Nel dettaglio sono state destinate risorse pari a **€ 30.505.936,00** del POR FSE per il sostegno a circa **39 mila** persone con disabilità attraverso un bonus di 600 euro. In particolare sono stati sostenuti i servizi di caregiver familiari per assicurare la continuità dei livelli di assistenza alle persone con disabilità, anche non grave, e l'erogazione a domicilio dei servizi interrotti. Come stabilito dalla normativa regionale di riferimento (L.R. n.33 del 20/11/2017), il caregiver familiare si avvale del supporto della rete dei servizi socio assistenziali territoriali, sia pubblici che privati, e riceve la formazione per il corretto svolgimento del lavoro di cura, con corsi gratuiti tenuti e promossi dagli Ambiti Territoriali, dalle ASL e dalle associazioni di pazienti e familiari. A tal proposito sono state rese disponibili, con il supporto dei servizi territoriali e degli Ambiti Territoriali, apposite linee di intervento Caregiver dei diversi servizi di assistenza forniti in sostituzione. Le linee guida sono pubblicate sul sito della Regione Campania e raggiungibili al seguente link <http://www.fse.regione.campania.it/wp-content/uploads/2020/10/Linee-Guida-Caregiver-Misura-8.pdf>.

Sono state destinate risorse per **€ 57.726.000,00** di cui in quota **FSE € 24.293.000,00** in favore di professionisti e lavoratori autonomi costretti a ridurre o sospendere l'attività a causa delle restrizioni normative imposte per la limitazione della diffusione della pandemia mediante l'erogazione di un bonus straordinario una tantum di 1.000,00 euro. Altri **€ 5.000.000,00** sono stati destinati a sostenere mediante un bonus una tantum di 1.000,00 euro ai lavoratori stagionali nel settore del trasporto passeggeri (aereo, marittimo e terrestre), gravemente colpiti dall'interruzione dei flussi turistici e più in generale, dalla movimentazione delle persone che ha interessato circa 2.600 destinatari. Per questi lavoratori sono state attivate misure di politica attiva per favorire il reinserimento nel mondo del lavoro.

Infine, seppure non inserita nel Piano per l'emergenza socio economico regionale, attraverso il POR FSE si è sostenuta la Cassa Integrazione in Deroga autorizzata dal DL "Cura Italia" per **€ 100.000.000,00**, come strumento per contrastare la condizione di disoccupazione temporanea determinata dalla chiusura aziendale per provvedimento. La misura è sostenuta anche dal POR FSE Campania in ragione dell'Accordo Governo-Regione ex art. 242 del DL n. 34/2020, sottoscritto il 10 luglio 2020.

Oltre al contenimento degli effetti negativi causati dalla pandemia sull'economia e sulle fasce più deboli della società, l'Amministrazione regionale ha intrapreso puntuali **misure di semplificazione e di tipo organizzativo** per consentire, laddove possibile, di non interrompere del tutto le attività progettuali in corso.

L'insieme di queste misure e provvedimenti hanno permesso al Programma Operativo di avanzare nella realizzazione, facendo registrare al 31 dicembre 2020, dispositivi attuativi per un importo pari a € **982.001.213,27** ed impegni giuridicamente vincolanti per € **764.367.832,98** a fronte di 8.106 interventi selezionati. Sul fronte dell'attuazione finanziaria, si registrano erogazioni pari a € **449.731.005,26** ed una spesa certificata alla Commissione Europea pari a € **307.755.785,93**.

Le operazioni finanziate hanno raggiunto complessivamente **435.708 destinatari**, prioritariamente uomini e in gran parte soggetti inattivi (265.791). I soggetti di età inferiore a 25 anni coinvolti in percorsi finanziati dal POR Campania FSE 14-20, sono 207.197 (96.784 F, 110.413 M).

Gli interventi finanziati dal FSE sono stati rivolti principalmente a soggetti aventi un basso livello di scolarizzazione (di cui 190.932 con titolo di studio equiparabile alla classificazione ISCED 1 e 2).

## ATTUAZIONE DEGLI ASSI DEL PROGRAMMA

### Asse 1 "Occupazione"

Nell'ambito dell'Asse I, sono stati avviati dispositivi attuativi pari a € 320.115.969,25 per un totale di 4.484 interventi per i quali sono stati impegnati € 171.997.258,36 e liquidati € 120.194.780,21. Le risorse certificate al 31.12.2020 sono pari a € 88.931.980,95.

Il numero di destinatari registrati dall'Asse sono 65.803, di cui il 54% maschi e il 46% femmine, principalmente concentrati in misure sostegno alle iniziative per la promozione dell'ingresso nel mondo del lavoro di personale qualificato, attraverso l'avvio di percorsi in grado di assicurare un collegamento tra gli interventi formativi e l'effettiva domanda di lavoro. A titolo esemplificativo si segnalano: il **Piano per il lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni** finalizzato al potenziamento delle capacità istituzionali ed amministrative con la formula corso – concorso e la conseguente assunzione a tempo indeterminato dei vincitori; l'**Apprendistato professionalizzante** finalizzato al conseguimento di una qualificazione professionale; i **Voucher per la partecipazione a percorsi formativi destinati alle donne in età lavorativa** tra i 18 e i 50 anni con priorità per settori quali la blue e green economy e le professioni STEM; il **Fondo Workers BuyOut Cooperativi** concepito per favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori, con il sostegno ad investimenti aziendali, da realizzarsi sul territorio regionale, attraverso un finanziamento agevolato, a tasso zero, della durata massima di cinque anni e di importo non superiore al 75% della spesa ammissibile per un importo non superiore a 300.000 euro.

I **target del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione** risultano i seguenti:

- ♦ n. 33.805 “disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo” raggiungendo il 109,60% del valore target;
- ♦ n. 30.581 “lavoratori, compresi i lavoratori autonomi” pari al 115,40% del target;
- ♦ € 88.931.980,95 pari all'39,74% del valore target.

### Asse 2 “Inclusione sociale e lotta alla povertà”

Nel 2020, in relazione all'ASSE II sono state programmate risorse per un valore cumulato pari a oltre 276 milioni di euro e avviate 874 operazioni con impegni giuridicamente vincolanti pari a 267,4 milioni di euro. Sono state effettuate liquidazioni per 85,7 milioni di euro. E' stata certificata una spesa pari a oltre 39 milioni di euro. Complessivamente i destinatari raggiunti sono 187.469 di cui il 65% M e il 35% F.

Con riferimento all'inclusione, oltre all'adozione di misure di contrasto alla povertà, in continuità con le precedenti annualità, sono state destinate risorse per la realizzazione di percorsi formativi dedicati alla rimozione delle barriere materiali e immateriali che concorrono a determinare il rischio di esclusione e di marginalità sociale quali, a titolo esemplificativo: l'intervento “**Scuola di Comunità**” finalizzato a diffondere la cultura della legalità e a contrastare la dispersione scolastica, attraverso la realizzazione di interventi tesi a potenziare l'apprendimento sociale e culturale di giovani, in particolare di quelli appartenenti a nuclei familiari in condizione di svantaggio; il **Catalogo di percorsi formativi per l'inclusione socio - lavorativa dei detenuti**, iniziativa definita in collaborazione con il Provveditorato Regionale della Campania ed il Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità; il **supporto finanziario alla gestione dei beni confiscati** per imprese sociali che gestiscono beni confiscati alla criminalità organizzata; il **Progetto di adozione sociale per le vittime di usura e di estorsione** che finanzia servizi di presa in carico, consulenza specializzata e tutoraggio rivolti a soggetti sovra-indebitati e/o vittime di usura ed estorsione, con l'obiettivo di sostenere tali soggetti nel difficile percorso che va dalla denuncia del reato all'iter processuale fino alla loro completa riabilitazione socio-economica; l'intervento **I.T.I.A “Intese Territoriali di Inclusione Attiva”** che finanzia misure di contrasto alla povertà, attraverso servizi di sostegno alle persone svantaggiate e a rischio di esclusione; il **Catalogo Percorsi Formativi Accessibili** i cui beneficiari sono partenariati composti da enti di formazione accreditati per le utenze speciali, in qualità di capofila e i soggetti del terzo settore, iscritti negli appositi registri regionali o nazionali e che abbiano tra le finalità statutarie, la realizzazione di attività di sostegno alle persone con disabilità; gli **Accordi Territoriali di Genere (ATG)** finalizzati alla promozione di un sistema territoriale integrato di azioni che favoriscano la partecipazione femminile al mercato del lavoro, attraverso la promozione e realizzazione di servizi di informazione ed orientamento e servizi di cura per la prima infanzia; l'intervento **S.V.O.L.T.E. "superare la violenza con orientamento, lavoro, tirocini, esperienze formative"** che prevede la realizzazione di servizi di

accoglienza ed orientamento all' inclusione socio-lavorativa e l'attivazione di tirocini di inclusione socio-lavorativa rivolti alle donne vittime di violenza e di tratta.

I **target del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione** risultano i seguenti:

- ♦ n. 13.787 “disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo” pari al 40,56% del valore target;
- ♦ n. 804 “Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici” pari al 64,63% del target;
- ♦ € 39.171.208,02 pari al 14,37% del valore target.

### Asse 3 “Istruzione e formazione”

In relazione all'Asse 3, al 31 dicembre 2020, sono state programmati interventi per un valore cumulato di oltre 349 milioni di euro, che ha consentito di avviare 2.713 operazioni con impegni giuridicamente vincolanti pari a oltre 287 ml. Sono state disposte liquidazioni per oltre 225 ml di cui quasi 160 ml certificati. Complessivamente, i destinatari coinvolti sono 176.743 di cui il 46% M e il 54% F. Nell'ambito di tale Asse, a sostegno dell'istruzione e della formazione, in continuità con le annualità precedenti, sono state avviate iniziative di contrasto alla dispersione scolastica e volte alla valorizzazione del capitale umano per promuovere l'acquisizione di competenze in settori strategici, in linea con la RIS3 Campania e la diffusione di metodologie didattiche innovative.

Interventi che confermano il contributo decisivo del POR Campania FSE 2014-2020 ad una strategia regionale improntata ad una promozione delle pari opportunità per prevenire tutte le forme di discriminazione, ad uno sviluppo sostenibile e tarato sugli aspetti peculiari del contesto socio economico campano e ad un miglioramento continuo della qualità e dell'efficienza dell'apparato amministrativo.

Si segnalano: il **Programma quadriennale Scuola viva** che ha come finalità il rafforzamento della relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini e il contrasto alla dispersione scolastica; l'**Istruzione Tecnica Superiore in Campania – annualità 2016-2020**, finanziamento a percorsi di ITS già costituiti (nelle Aree Mobilità sostenibile e Tecnologie innovative per i beni culturali e Turismo) e nuovi ITS nelle Aree Efficienza energetica e Nuove tecnologie per il made in Italy; gli **IFTS, Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore** per favorire il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, migliorandone la qualità anche mediante meccanismi di anticipazione delle capacità, l'adeguamento dei curriculum, l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e i programmi di apprendistato; le **Iniziative di Formazione con Applicazione Industriale nel Settore ICT e Sviluppo di Nuove Metodologie Didattiche** per la realizzazione di percorsi formativi per l'utilizzo di metodologie innovative in grado di fornire competenze digitali per facilitare l'accesso al mercato del lavoro; le **Misure di rafforzamento dell'Ecosistema innovativo della Campania** con l'obiettivo di valorizzare il

capitale umano impegnato nello sviluppo di start-up innovative ad alta intensità conoscitiva in linea con la RIS3 Campania e con i settori della green economy, dell'energia, dell'ambiente, della cultura e del turismo, al fine di incrementare la competitività d'impresa e favorire i mutamenti tecnologici ed economici della Regione Campania; l'iniziativa **CambiaMenti digitali** finanziata sia con fondi FESR 2014-2020 che FSE 2014-2020 per favorire l'accrescimento delle competenze dei docenti e dei discenti delle Istituzioni Scolastiche Statali, secondarie di primo e secondo grado della Regione Campania appositamente aggregate in forma di partenariato, puntando a promuovere interventi formativi, attraverso metodologie innovative, strettamente collegate alle esigenze di inserimento lavorativo nei sistemi produttivi strategici regionali; le **Borse di ricerca negli ambiti della RIS 3** che finanzia idee progettuali, proposte dagli Atenei campani per borse di ricerca negli ambiti tecnologici prioritari della strategia RIS 3, rivolte a dottori di ricerca non occupati nati e/o residenti in Campania e finalizzate allo sviluppo di progetti di innovazione che coinvolgano sia Organismi di ricerca che realtà aziendali operanti in settori di alta specializzazione; i **Dottorati di Ricerca con Caratterizzazione Industriale** per la promozione e il rafforzamento dell'alta formazione e della specializzazione post laurea di livello dottorale nonché al potenziamento della rete tra Università e Imprese, in coerenza con i bisogni del sistema produttivo regionale di cui agli ambiti prioritari della RIS3 Campania; le **Borse di Studio per Professioni Sanitarie Non Mediche** da destinare ai giovani laureati che accedono alle scuole di specializzazione in area sanitaria non medica, conformemente a quanto previsto dalla normativa specialistica attuata dalle Università, in particolare per le modalità ed i requisiti di accesso stabiliti nei bandi pubblici di concorso; le **Borse di Studio Annualità 2020/21** per consentire agli studenti universitari meritevoli di incrementare la partecipazione ai percorsi di studio universitari e promuovere l'innalzamento delle competenze.

I **target del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione** risultano i seguenti:

- ♦ n. 134.038 “Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)” pari al 72,55% del valore target;
- ♦ n. 29.741 “Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)” pari al 68,22% del target;
- ♦ € 159.969.251,69 pari al 53,36% del valore target.

#### Asse 4 “Capacità istituzionale ed amministrativa”

L'Asse 4 al 31 dicembre 2020 ha programmato interventi per € 24.231.580 euro con impegni giuridicamente vincolanti pari a € 23.977.290,03. Sono stati liquidati € 8.635.399,02. L'importo certificato supera i 10mln di Euro. Relativamente all'attuazione fisica dell'Asse Capacità Istituzionale risultano avviati n. 30 progetti, con il coinvolgimento di 5.693 destinatari, per lo più riferibili a soggetti occupati della P.A.

coinvolti in percorsi di rafforzamento delle competenze ed al sostegno della capacity building.

In merito agli investimenti avviati per il **rafforzamento della capacità amministrativa**, tra gli interventi più significativi attivati si evidenziano: **il Piano per il Lavoro nelle P.A.** che si muove tra le finalità dei due Assi del POR Campania FSE che cofinanziano l’iniziativa nel suo complesso, in particolare prevedendo risorse dell’Asse 1 “Occupazione” e dell’Asse IV “Capacità istituzionale” finalizzate a dare corpo alle innovazioni introdotte a livello nazionale e regionale per la semplificazione dei procedimenti amministrativi; la **Collaborazione istituzionale con le Università campane**, un’azione di sistema finalizzata al miglioramento della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni in relazione all’Edilizia scolastica, Industria 4.0, Automotive, Areospazio, Agroindustria, Sistema moda, semplificazione amministrativa, ecc...; il **Programma integrato di interventi di rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa della Pubblica Amministrazione** finalizzato alla realizzazione di attività connesse al miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione, mediante attività di empowerment orientate a supportare e integrare le professionalità interne alla Regione Campania; il **Servizio di rafforzamento del sistema di governance degli ambiti territoriali** volto a favorire l’aggiornamento e l’ampliamento delle competenze del personale degli Ambiti Territoriali, coinvolti nella gestione e nell’attuazione dei progetti cofinanziati dal POR Campania FSE e a proseguire l’azione di supporto al rafforzamento della governance rispetto a procedure amministrative complesse (gare d’appalto, avvisi pubblici, protocolli, ecc). In particolare, il servizio prevede un’azione di affiancamento “in loco”, presso le sedi dei 59 Ambiti Territoriali della Regione Campania.

I **target del quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione** risultano i seguenti:

- ♦ n. 30 “Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale” pari al 44,12% del valore target;
- ♦ € 10.324.146,11 pari al 41,12% del valore target.

#### Asse 5 “Assistenza tecnica”

Per l’Asse V, è stato programmato un valore cumulato pari a € 15.662.345,36 che ha dato luogo ad impegni giuridicamente vincolanti pari a € 13.820.878,44 con una certificazione pari a € 9.713.898,88. Complessivamente al 31.12.2020 sono state attive 9 operazioni. L’assistenza tecnica al POR Campania FSE 2014-2020 è stata assicurata dal Servizio di assistenza tecnica all’Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e all’Autorità di Certificazione e da Tecnostruttura delle Regioni su questioni di rilevanza nazionale. Inoltre, è stato assicurato il supporto tecnico per l’attuazione della Strategia di Comunicazione del Programma e la realizzazione dei rapporti valutativi operativi e tematici previsti dal Piano di Valutazione.

## BUONA PRATICA

Il progetto **APPDATE**, indicato come buona pratica, è stato selezionato nell'ambito dell'Avviso Pubblico *"Iniziative di Formazione con Applicazione Industriale nel Settore ICT e Sviluppo di Nuove Metodologie Didattiche"*. L'avviso si proponeva come finalità la creazione di un ecosistema in grado di creare uno sviluppo intelligente, attraverso il sostegno di iniziative nel campo dell'innovazione tecnologica e della formazione, in grado di fornire competenze digitali adeguate per facilitare l'accesso al mercato del lavoro. Nello specifico i progetti intendono fornire agli studenti le competenze necessarie per: 1) acquisire un efficiente uso delle risorse grafiche e computazionali dei sistemi; diventare sviluppatori di applicazioni innovative, 2) progettare, implementare e commercializzare servizi innovativi su piattaforme tecnologiche; 3) creare e gestire startup tecnologiche.

Gli interventi seguono tre direttive principali: la **prima**, di natura essenzialmente tecnologica, per fornire le competenze informatiche per un efficiente uso delle risorse grafiche e computazionali dei sistemi; la **seconda**, di natura più ampia, per offrire competenze, relativamente sia alle capacità relazionali sia alle capacità di ideare e progettare applicazioni informatiche di grande impatto; la **terza**, di natura imprenditoriale, per mettere a disposizione competenze relative alla capacità di creare e gestire una startup tecnologica, anche mediante attività di training on the job nei settori della green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali.

Per quanto attiene la metodologia didattica, i percorsi formativi, tenendo conto della tipologia dei destinatari coinvolti, privilegiano un approccio multidisciplinare all'insegnamento e all'apprendimento, prevedendo anche l'attribuzione di premi a favore di coloro i quali si distinguono a seguito di competizioni in materia di creazione di applicazioni informatiche e/o di startup. Un primo livello di formazione ed apprendimento si svolge in aula. Un secondo livello di formazione, al fine di favorire il processo di apprendimento, aumentando la competizione, ha previsto l'organizzazione di gare/sfide/confronti/prove, aventi come obiettivo la creazione di applicazioni digitali specifiche e/o di startup in grado di risolvere problemi pratici, a valle delle quali vengono premiate le applicazioni più meritevoli con l'attribuzione di premi sotto forma di ricompense in denaro.

In tale contesto si è sviluppato il progetto **APPDATE** proposto e attuato dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, per un importo complessivo pari a € 5.320.000,00. Il progetto Apple Developer Academy insieme al progetto Foundation Capodimonte al progetto The Pier coinvolge direttamente tra i 400 e le 450 persone all'anno come destinatari dell'intervento formativo.

Il progetto ha sviluppato e continua a sviluppare proficue collaborazioni tese ad apportare i vantaggi delle tecnologie digitali in ambiti quali l'accessibilità e l'incisività delle tecnologie digitali. Un esempio particolarmente rilevante è la continua collaborazione con la U.I.C.I. Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti con la quale si sono

sviluppate diverse soluzioni tecnologiche (app) progettate specificamente per persone non vedenti.

Il tema della diffusione di avanzate competenze digitali e delle cosiddette 21th century skills (soft skills, collaborazione, teamwork, problem-solving) è certamente destinato a giocare un ruolo rilevante nell'evoluzione della forza lavoro nel breve-medio futuro. Non solo le aziende del settore tecnologico, ma oramai qualsiasi organizzazione, dalla pubblica amministrazione alle istituzioni culturali fino alle aziende più tradizionali, sono coinvolte in un processo di digital transformation che richiede sempre di più persone dotate di un mix di competenze che il progetto Apple Developer Academy si è dimostrato particolarmente efficace nel fornire.

La fascia principale di destinatari è quella dei giovani in età universitaria, i cui bisogni di professionalizzazione e di aggiornamento tecnologico competitivo sono ampiamente prese in considerazione. Il programma, inoltre, soddisfa la necessità di questa fascia di destinatari di avvicinarsi in maniera pratica e coinvolgente ai temi più rilevanti dello sviluppo tecnologico futuro, con uno sguardo sempre attento alla dimensione della sostenibilità sociale ed ambientale, dell'accessibilità e dell'inclusività. Al di là della fascia di destinatari quantitativamente più consistente, il progetto tiene conto anche del fabbisogno di potenziali destinatari molto differenti: persone, anche in età avanzata, che hanno la necessità di ridefinire/reinventare la propria carriera, vuoi per spinta personale o per necessità; persone dall'alto livello di istruzione (dottorati di ricerca, master etc..) che cercano di completare/espandere le loro competenze nel campo delle tecnologie digital, provenendo da campi diversi (Scienze Umane e Sociali, Archeologia, Medicina, Belle Arti, per fare alcuni esempi).

Il metodo didattico utilizzato è definito Challenge Based Learning dove la fase formativa è costellata di momenti di sviluppo di software e di soluzione di problemi. Con tale metodo la lezione non è mai una comunicazione dal docente al discente come nel modello classico ma un momento di collaborazione sullo studio di un problema o di una tecnologia. Il CBL è un approccio didattico multidisciplinare coinvolgente ideato dal partner tecnologico che incoraggia gli studenti a sfruttare la tecnologia che usano nella vita quotidiana per risolvere i problemi del mondo reale. Il CBL è collaborativo perché permette agli studenti di lavorare con coetanei, insegnanti ed esperti nelle loro comunità con lo scopo di fare domande, sviluppare una profonda conoscenza di un argomento, identificare e risolvere i problemi, agire, e condividere esperienze. Si cerca in tale modo di venire incontro alle esigenze formative legate alle nuove tecnologie, che devono rappresentare un complemento ai programmi tradizionali universitari.

Sito dedicato alla developer Academy <https://www.developeracademy.unina.it/it/>